

flash dal mondo

CALCIO/1

30.000 euro di multa a Lucarelli per le frasi sui tifosi «di sinistra»

Trentamila euro di ammenda a Cristiano Lucarelli e altrettanti al Livorno sono stati inflitti dalla Commissione disciplinare per le dichiarazioni fatte dopo la gara Sampdoria-Livorno del 4 ottobre su presunti torti subiti da società con tifoserie «di sinistra» e che erano costate il deferimento all'attaccante toscano. La Commissione ha ritenuto equo «in assenza di precedenti specifici e della successiva condotta degli incolpati» limitarsi alla sanzione economica.



CALCIO/2

Fiore «rompe» col Valencia Ranieri lo mette fuori squadra

Rapporto sempre più incrinato quello tra Stefano Fiore e il Valencia. Il club allenato da Claudio Ranieri ha infatti usato il pugno duro nei confronti dell'ex laziale, mettendolo fuori squadra dopo che il giocatore si era rifiutato di entrare in campo al 30' del secondo tempo della partita di Champions League contro l'Inter. Il giocatore aveva chiesto al tecnico di liberarlo per poter cambiare squadra durante il mercato d'inverno. A questo punto il divorzio tra Fiore e il Valencia sembra già consumato.

OLIMPIADI

Data «fortunata» per l'apertura Pechino sceglie l'8 agosto 2008

La Cina ha scelto una data ed un'ora super-fortunata per l'apertura delle Olimpiadi di Pechino del 2008. I Giochi cominceranno infatti alle 08:00 di sera dell'8 agosto. La combinazione è quindi: 8/8/08. L'8 è considerato dai cinesi il numero più fortunato perché la sua pronuncia in cinese «ba», è simile a quella della parola «fa» che significa «ricchezza» nel dialetto cantonese. Wang ha spiegato che l'inizio di agosto è stato scelto perché in Occidente sarà un periodo di vacanze e per non far «sovrapporre» i Giochi al torneo di tennis degli USA Open.

IPPICA

Varenne oggi in mostra a Verona Si chiude il tour degli ippodromi

Oggi a Verona è l'ultima occasione per vedere da vicino il Capitano. Varenne sarà la star in occasione di Fieracavalli: il Capitano conclude nella città veneta il tour che negli ultimi mesi lo ha visto protagonista nei più grandi ippodromi italiani. Il van con a bordo Varenne arriverà a Verona nella prima mattina di domani e dalle 9 il Capitano sarà nel suo box all'interno del padiglione Unire per accogliere i suoi fan. In occasione della rassegna fieristica verrà presentato un cofanetto che raccoglie in tre dvd le 62 corse vinte da Varenne negli ippodromi di tutto il mondo.

Genuino e diretto, torna il biliardino

Mondiali di calcio balilla in Val d'Aosta. L'esperto: «Piace perché autentico»

Aldo Quaglierini

Rappresenta un po' un ritorno all'antico, alle origini del gioco. Un gioco diretto e immediato, coinvolgente e socializzante, su cui si sono formate decine di generazioni e su cui adesso si ricomincia a scommettere. In crisi dagli anni Ottanta, il calcio balilla ritorna lentamente ma progressivamente in auge, prima recuperando interi spezzoni di pubblico giovanile, poi organizzando competizioni internazionali (in questi giorni prende il via il campionato mondiale in Val d'Aosta) infine approdando alle Olimpiadi (nel 2008 ai Giochi di Pechino sarà ammesso come sport dimostrativo). In Italia, dove questo gioco, o meglio questo sport, è nato e cresciuto si contano ora ventimila iscritti ad una federazione (Ficb), e un pubblico di aficionados di almeno il doppio, mentre il classico tavolo ricompare in circoli ricreativi, stabilimenti balneari, dopolavoro e club privati. Con un successo popolare indiscutibile.

E pensare che un biliardino vecchio stampo non costa neanche poco, visto che i modelli base si aggirano tra i 290 e 400 euro e quelli da competizione oscillano tra i 480 e i 750 euro; cosa questa che ha frenato a lungo il ritorno alle origini, ma poi la richiesta (caratterizzata dai giovani, sì, ma anche da quarantenni) ha di fatto superato gli ostacoli e riportato il gioco in mezzo alla gente. La dimostrazione è rappresentata dai campionati del mondo in Val d'Aosta, dove quarantadue atleti provenienti da tutti i paesi (dalla Francia alla Germania, dagli Usa, alla Cina) si confrontano in uno sport rigidamente codificato tra la proibizione delle "rullate" e dei "ganci" e dalla indispensabile preparazione fisica, che c'è bisogno di saltare da un punto all'altro del tavolo e di ruotare con energia e precisione le sbarre che muovono i giocatori di plastica.

Le domande che però tutti si pongono sono relative al successo di un gioco di stampo classico in un momento storico in cui la tecnologia è padrona del campo. Insomma, come mai tra i video games da fantascienza e play station da capogiro, ricompare un divertimento d'altri tempi, semplice, lineare, elementare? «Perché ha un rapporto più genuino, di natura fisica, con azioni più coinvolgenti», dice Ennio Peres, "giocattologo", ideatore ma anche giornalista critico di giochi. «Il suo potere d'attrazione è il suo rapporto diretto con l'azione».

In che senso?

«Che muovi i giocatori lavorando sulla sbarra, e lo vedi. Mentre nel videogioco non vedi il legame che unisce un tasto all'effetto che produce. Insomma, nell'elettronica non c'è un rapporto fisico diretto con l'azione del gioco, nel biliardino, invece, sì. E questo allontanamento si avverte in tutti i campi...».

Cioè?

«L'elettronica ha preso piede dappertutto. Penso, per esempio alla bilancia. Una volta vedevi le leve che si muovevano. Ora tutto è elettronico. Sarà anche preciso, ma tu perdi il contatto diretto tra causa ed effetto... Cioè è deleterio».

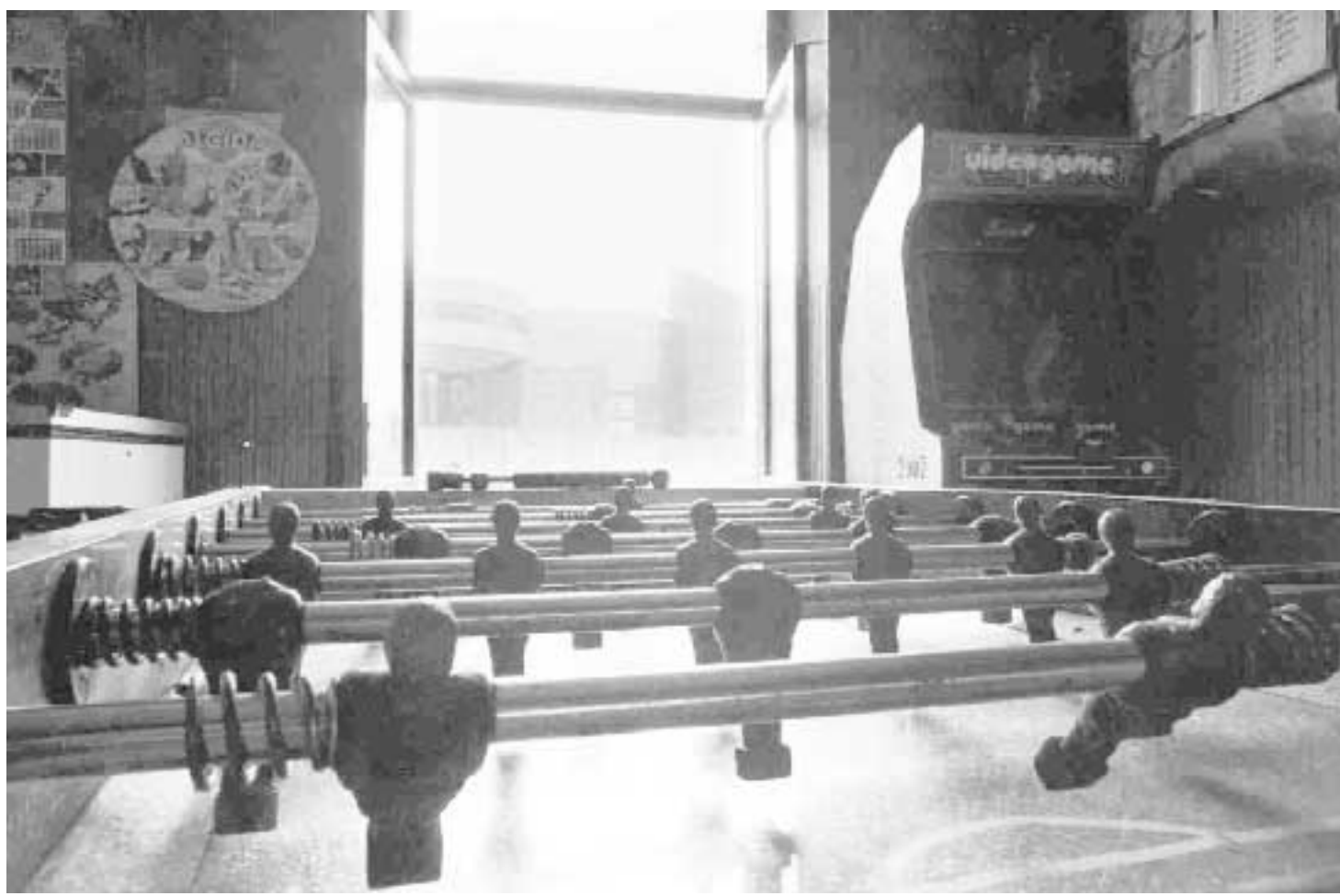
Il ritorno ai giochi di una volta è forse spiegabile così?

«Certo, l'elettronica non riesce a coinvolgerci completamente...».

Eppure ha avuto e ha tuttora un successo straordinario...

«Qui entrano in ballo anche altri fat-

Con l'elettronica si è perso il legame tra causa ed effetto. Nel calcio balilla invece è evidente e tangibile



Quattro le principali specialità di gioco

Nel calcio balilla esistono quattro specialità principali: accanto a quella del "doppio tradizionale" infatti, il regolamento ufficiale della federazione, la Ficb, prevede anche il "doppio al volo", il "porta a porta" e la "specialità internazionale". Norme e divieti del calcio balilla sono stabiliti dal regolamento ufficiale (disponibile sul sito della Federazione <http://www.ficb.it>) che stabilisce quelle che sono le regole del gioco "all'italiana". Fra le norme basilari quella che sancisce l'inizio di ogni partita (con la formula "Via, Vai" pronunciata dai giocatori) e quella sulla durata delle partite che possono essere giocate fin quando uno dei due sfidanti raggiunge il punteggio di 6, 7 o 8. In caso di parità (5 a 5, 6 a 6 o 7 a 7) per la vittoria come vale la regola del doppio vantaggio come nell'ultimo set del volley. Ogni giocatore, inoltre, può toccare la palla per un massimo di 7 volte consecutive, mentre sono vietati i "ganci" (passaggio della palla da un omino all'altro), le "rullate" (roteare la stecca per più di un giro) e i salti di palla.

tori, la produzione, i costi... Paradossalmente, produrre un gioco elettronico su vasta scala costa meno che realizzare un gioco da tavolo tradizionale. Certo, c'è la spesa per la progettazione, ma poi i costi si abbassano notevolmente e i guadagni sono, al contrario, molto elevati. Per questo l'industria dei giochi si è orientata in questo modo».

E la gente segue l'industria...

«Molto è determinato dall'offerta e dalla diffusione. Se la play station ce l'hai sotto casa, o se ce l'hanno tutti gli amici di tuo figlio, alla fine sarai spinto a comprarla anche tu... Più che la pubblicità, conta il passaparola... Insomma, se non ce l'hai sei "out"».

Come legge quindi il ritorno del calcio balilla?

«Positivamente. È una fonte di divertimento genuina e basata su un gioco di squadra, il calcio, che è molto popolare. E che è stato interpretato ora come un conflitto simulato, ora come una metafora della fecondazione».

E il fatto che proprio in Italia rinasca questo interesse?

«È una buona cosa, però non posso non osservare i ritardi, qui in Italia, a concepire il gioco come un prodotto culturale».

Cioè?

«C'è molta attenzione, aiuti economici, pubblicità, a prodotti come i libri, il cinema, i dischi musicali. Perché i giochi non vengono mai considerati?».

ANCORA UN BUON SEGNO

con l'UnitàOnline puoi...

prosegue l'offerta
promozionale
fino al 31 dicembre

57 euro per 6 mesi
105 euro per 12 mesi

leggere ogni mattina sul computer
il tuo quotidiano

trovare e stampare con velocità e facilità
ogni articolo pubblicato su l'Unità dal 1996 ad oggi
grazie al nuovo motore di ricerca



Abbonati subito!
www.unita.it

mistero buffo.



I monologhi dal vivo
di Dario Fo e Franca Rame
in 4 esclusive videocassette.
in edicola con l'Unità a 8,90 euro in più.

Fabulazzo Osceno

• Sabato 13 novembre Storia della Tigre
• Sabato 27 novembre Ububas va alla guerra

l'Unità